



RADIO ONDA D'URTO
EMITTENTE ANTAGONISTA DAL 1985

COVID19: CHE POSTO AVRANNO CULTURA E SPETTACOLO NELLA FASE 2?

Posted on : 🕒 2 Maggio 2020 - 15:14



Lunedì 4 maggio inizierà ciò che è stata definita “fase 2”. Tra chi non “riaprirà e non ripartirà” c’è il complesso e ampio mondo della cultura e dello spettacolo. Nella conferenza stampa del Primo Ministro, Giuseppe Conte, in cui sono state presentate gli aspetti principali del prossimo futuro del paese si è parlato, solo, della riapertura dei musei dal 18 maggio. Nulla di più.

Nel vuoto ufficiale e nella scarsità delle misure di ammortizzazione sociale, per un mondo di per se già frammentato e precarizzato, **alcuni si organizzano per cercare e trovare idee per provare a sopravvivere nel rispetto del distanziamento fisico e delle misure di prevenzione che sono stati resi pubblici. Senza fermarsi. Altri pretendono e si organizzano affinché ci sia un cambio di politiche sociali.**

Per molti la speranza è che le condizioni sanitarie migliorino e quindi si aprano spazi e opportunità di lavoro. Per altri la soluzione migliore sarebbe aspettare, dietro ad una ufficializzazione della necessità di stop e quindi la presa in carico da parte dello stato del futuro di chi lavora dentro alla filiera culturale. Non certo le poche centinaia di euro ad ora stanziati.

Continuiamo a parlare del mondo spettacoli e cultura per dargli la visibilità di cui ha bisogno, raccontando, come in maniera diversa chi vive e lavora di cultura e spettacolo sta affrontando il periodo. Con noi Stefano Brambilla, Shining Production, Claudio Simeone, Cigno Teatro, Aldino, fonico, e Sergio Paladino, regista e attore [Ascolta o scarica](#)